VareseNews

Sub disperso, in azione il robot “Pluto”

Pubblicato: Martedì 14 Maggio 2013

Riprenderanno domani mattina le ricerche del subacqueo scomparso domenica mattina a Castelveccana, nelle acque del Lago Maggiore antistanti la località **Cinque Arcate**.
Le operazioni di ricerca saranno svolte dai carabinieri del Nucleo Subacquei di Como, con l’ausilio della **motovedetta CC271** della Compagnia Carabinieri di Luino e dei militari della Stazione di Castelveccana.
I subacquei del Nucleo sono stati impiegati nei giorni scorsi nel porto di Genova, nelle operazioni di soccorso e ricerca causate dal grave fatto di cronaca che ha colpito duramente il capoluogo ligure.
I carabinieri subacquei hanno già scandagliato il fondale del lago per tutta la giornata di ieri, ma la profondità dello stesso ha reso necessario l’impiego del PLUTO.
Il PLUTO è un robottino sottomarino a comando remoto, particolarmente idoneo per operare in fondali profondi, ove la pressione idrostatica dell’acqua non consente l’impiego dei subacquei dotati di normale equipaggiamento. Si differenzia da un veicolo sottomarino autonomo per la necessità di collegamento, generalmente via cavo, con un operatore. È usualmente dotato di telecamere e bracci meccanici, e viene spesso utilizzato per monitorare profondità lacuali e marine. E’ caratterizzato dall’uso di tecnologie molto avanzate, in quanto realizzato in lega speciale, normalmente di titanio, che lo rende molto resistente alle sollecitazioni meccaniche e alla corrosione. Inoltre ha impianti elettrici ed elettronici abbastanza complessi, sia per le svariate funzioni di cui è capace, sia per il fatto che questi sistemi operano in profondità e devono essere ben protetti dall’acqua, onde evitare cortocircuiti.

LEGGI GLI ALTRI ARTICOLI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it